

ALLEGATA PROPOSTA PROT. N° 1531 DEL 22/4/2021

PRESENTATA DAL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARCH. MARIANO LA BARBERA

CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 22 DEL 30 APR. 2021

OGGETTO: OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 -

Interventi per il ripristino dei danni occorsi alle OO.PP. consortili a seguito delle avverse condizioni climatiche registratesi nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018 -

Sede periferica consortile di Naro -


Rif. Disposizione n. 425 dell'1/8/2019 del DRPC Sicilia - "Rimozione di detriti e fango e ripristino dei manufatti danneggiati" - Piano investimenti Cod. SI_AG_0681 - Importo € 427.494,10 -

CUP: G55G18000480003 -

Determina a contrarre - Autorizzazione ad esperire procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori, individuati in base ad indagini di mercato, in ossequio a quanto previsto dall'Art. 1 comma 2-lett. B) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. Decreto Semplificazioni) -

Autorizzazione indagine di mercato mediante avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse -

Approvazione Schema di Avviso -



L'anno duemilaventuno, il giorno TRENTA del mese di **aprile** in Palermo presso gli uffici della sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il Dott. Antonio Garofalo, nominato con il decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n. 69/GAB del 22/07/2020 Commissario Straordinario di detto Consorzio e dell'accorpato Consorzio di Bonifica in intestazione, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 04 del 26/10/2017, che svolge le funzioni di segretario, ha adottato la seguente deliberazione

VISTA la proposta di deliberazione segnata a margine redatta dal Dirigente dell'Area Tecnica - Responsabile del Procedimento, Arch. Mariano La Barbera, che allegata forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACCERTATO che sulla stessa proposta sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica/amministrativa e di regolarità contabile dal Dirigente dell'Area Amministrativa, Dott. Vincenzo Nastasi, e dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino;

VISTO lo statuto consortile approvato con delibera commissariale n. 1 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 5 del 30/10/2017 con la quale si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpatori consorzi di bonifica del "*mandato senza rappresentanza*" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

DELIBERA

per i motivi sopra indicati e per quanto espresso nella proposta di deliberazione prot. n. 1531 del 22/4/2021 che deve intendersi integralmente richiamato, di approvare la medesima proposta di deliberazione, di pari oggetto, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Antonio Garofalo)

CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – Prot. n. 1531 del 22/4/2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 -

Interventi per il ripristino dei danni occorsi alle OO.PP. consortili a seguito delle avverse condizioni climatiche registratesi nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018 –

Sede periferica consortile di Naro -

Rif. Disposizione n. 425 dell'1/8/2019 del DRPC Sicilia - "Rimozione di detriti e fango e ripristino dei manufatti danneggiati" - Piano investimenti Cod. SI_AG_0681 – Importo € 427.494,10 -

CUP: G55G18000480003 -

Determina a contrarre - Autorizzazione ad esperire procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori, individuati in base ad indagini di mercato, in ossequio a quanto previsto dall'Art. 1 comma 2-lett. B) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. Decreto Semplificazioni) -

Autorizzazione indagine di mercato mediante avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse -

Approvazione Schema di Avviso -

VISTO lo statuto consortile approvato con delibera commissariale n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il regolamento consortile approvato con delibera commissariale n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 5 del 30/10/2017 con la quale si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpatori consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del



Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera commissariale n. 07 del 03/11/2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 7 dell'1/7/2020 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 275/2020, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, nelle more della definitiva approvazione legislativa del disegno di legge "*Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana*", l'attuale periodo transitorio, scaduto il 30 giugno 2020, fino alla conclusione delle procedure di riordino e di riforma dei Consorzi di Bonifica;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile. 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici – aggiornato con D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 ed in ultimo con decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/11/CE e 2004/18/CE nelle sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm e ii.*;

VISTO l'Art. 24 -comma 1- della L. R. n. 8/2016 che così recita "*A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*";

VISTE le **Linee guida n. 3**, di attuazione del **D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le **Linee Guida n. 4**, di attuazione del **D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, con il quale il MIT ha approvato il Regolamento recante: «**Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione**»;

VISTA la OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 recante *Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018*;

VISTA la Disposizione n° 425 del 01/08/2019, qui notificata con nota prot. n° 47232 del 23.08.2019, con la quale il Commissario Delegato ex OCDPC n. 558/2018 ha nominato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della stessa OCDPC, il Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento, Soggetto Attuatore per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano degli investimenti predisposto dal Commissario Delegato di cui all'OCDPC 558/2018 con i fondi del DPCM 4 aprile 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art24 quater, del decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2018 n.136" — Regione Sicilia. Piano degli investimenti di cui all'art. 1 comma 5 — Annualità 2019. Fascicolo Siged n. 4.38.12.2.1/148";

CONSIDERATO che in detto Piano degli investimenti è incluso l'intervento indicato in oggetto codificato dalla Protezione Civile "Rimozione di detriti e fango e ripristino dei manufatti danneggiati" nel Territorio della Provincia di Agrigento (AG)— Piano investimenti Cod. SI_AG_0681", dell'importo complessivo stimato di € 427.494,10;

VISTA la Determina del Direttore Generale n° 208 del 30/12/2019 con la quale, in relazione al progetto per **Interventi per il ripristino dei danni occorsi alle OO.PP. consortili a seguito delle avverse condizioni climatiche registratesi nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018 – Sede periferica consortile di Naro - Rif. Disposizione n. 425 dell'1/8/2019 del DRPC Sicilia - "Rimozione di detriti e fango e ripristino dei manufatti danneggiati" - Piano investimenti Cod. SI_AG_0681 -**, sono stati assegnati ai sotto elencati dipendenti i seguenti incarichi e/o funzioni:

- Responsabile Unico del Procedimento, a norma dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'Arch. Mariano La Barbera;
- progettazione esecutiva ex art 23 del citato Codice e secondo i contenuti degli artt. da 33 a 43 del Regolamento approvato con D. P. R. 05 ottobre 2010, n. 207, all'Arch. Calogero Alongi,
- Direttore dei Lavori, ex art. 101 del predetto Decreto legislativo n. 50/2016 e Regolamento di cui al Decreto MIT n° 49/2018, sia per quanto attiene la predisposizione della contabilità e la rendicontazione relativa agli interventi già eseguiti in *Amministrazione Diretta* nonché per quella parte di interventi in progetto da eseguire, all'Arch. Onofrio Taormina;
- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, a norma dell'art. 89 del Decreto L.vo 9 aprile 2008, n. 81, e ss. mm. ii, al Geom. Paolo Zambuto;
- Direttore Operativo e Ispettore di cantiere, ai sensi, rispettivamente, dei commi 4 e 5 del predetto art. 101 del Codice, all'Ass. Tec. Giovanni Vinti;
- supporto tecnico-amministrativo al R.U.P., nel rispetto dei dettami previsti dal citato *Codice dei Contratti Pubblici*, al Geom. Salvatore Nicastro;

VISTA la Disposizione n° 249 del 24/3/2020, pervenuta a questo Consorzio il 30/6/2020 a causa di un disguido telematico della PEC del DRPC Sicilia, con la quale il Commissario delegato ex OCDPC n° 558/2018 ha concesso a questo Ente le deroghe contenute all'art. 4 della predetta Ordinanza n° 558/2018;

VISTO il progetto esecutivo denominato **INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DEI DANNI OCCORSI ALLE OO.PP. CONSORTILI A SEGUITO DELLE AVVERSE CONDIZIONI CLIMATICHE REGISTRATESI NEI GIORNI 2, 3 E 4 NOVEMBRE 2018 – SEDE PERIFERICA CONSORTILE DI NARO – CUP: G55G18000480003** -, redatto dall'Arch. Calogero Alongi, dipendente del Consorzio in servizio presso l'Area Tecnica, Settore Progettazione dell'Ente, in data Giugno 2020, dell'importo complessivo di € 427.494,10 secondo il seguente quadro economico:

LAVORI IN APPALTO

- A) Importo complessivo dei lavori
- di cui

€ 252.623,60



A1)	Lavori a misura al netto della manodopera		€ 223.425,88	
A2)	Costo della manodopera		€ 29.197,72	
			€ 252.623,60	
	- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			€ 8.208,24
	- di cui			
A3)	Oneri diretti Sicurezza	€ 6.464,33		
A4)	Oneri indiretti Sicurezza	€ 1.743,91		
A5)	Totale oneri Sicurezza	€ 8.208,24		
	Importo complessivo dell'Appalto (A6)		€ 260.831,84	
B)	LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA			
	Come da rapporti di lavoro giornalieri e schede contabili allegati			
	Importo complessivo (cap. B)		€ 64.292,00	
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
C1)	Oneri per accesso in discarica e smaltimento rifiuti		€ 1.500,00	
C2)	Imprevisti (5% di A6)	5%	€ 13.041,59	
C3)	Incentivo premiante per funzioni tecniche 2% di (A6)	2%	€ 5.216,64	
	Sommano "C"		€ 19.758,23	€ 19.758,23
D)	SPESE GENERALI – Spese generali forfettarie 8% di (A.6+C.1+C.2)	8%		€ 22.029,87
E)	I.V.A. 22% su (A6+C1+C2)	22%		€ 60.582,16
	TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A6+B+C+D+E)			€ 427.494,10

CONSIDERATO che il progetto in argomento è stato suddiviso in due appositi Capitoli di intervento come di seguito descritti:

- **Cap. "A"** che prevede gli interventi necessari per il ripristino delle condotte principali denominate "Mogiovita" e "I – Colline di Naro" ed il ripristino delle Vasca "V2" ed opere idrauliche e murarie a corredo;
- **Cap "B"** che prevede i lavori già eseguiti in *amministrazione diretta*, con mezzi e personale dell'Ente, sopra descritti per un importo complessivo in c.t. di € 51.694,00, IVA, oneri della sicurezza e spese generali inclusi, come sopra detto, già oggetto di apposita rendicontazione trasmessa alla Protezione Civile per l'accreditamento delle relative somme;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 15 del 23/03/2020 con la quale è stata approvata la rendicontazione degli interventi eseguiti in *Amministrazione diretta*;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 67 del 15/10/2020 con la quale sulla scorta dell'attività di verifica e della procedura di validazione, atti predisposti in data 20/7/2020, è stato approvato il progetto in argomento e con nota prot. n° 6577 del 30/10/2020 è stato trasmesso al DRPC SICILIA e nel contempo è stata richiesta al predetto Dipartimento regionale, in conformità a quanto stabilito all'art. 2 della Disposizione n. 425/2019, l'autorizzazione ad avviare le procedure amministrative propedeutiche all'affidamento dei lavori avvalendosi delle deroghe alle disposizioni normative già in precedenza autorizzate;

VISTA la nota prot. n° 7724 del 18/12/2020 con la quale, facendo seguito alla sopracitata nota prot. n. 6577/2020, è stato rappresentato al DRPC SICILIA che, in relazione alla nomina di soggetto attuatore, ex art. 1 – comma 2 – della OCDPC n. 558/2018, questo Ente avrebbe proceduto all'affidamento dei lavori indicati in oggetto avvalendosi delle deroghe alle norme già in precedenza autorizzate con Disposizione n. 249 del 24/3/2020;

CONSIDERATO che il **CAP. "A"** del progetto in argomento prevede gli interventi necessari per il ripristino delle condotte principali denominate "Mogiovita" e "I – Colline di Naro" ed il ripristino delle Vasca "V2" ed opere idrauliche e murarie a corredo, in dettaglio elencati nel computo metrico estimativo e negli elaborati grafici di progetto e consistenti in:

- **condotta principale "Mongiovita"**
 - apertura di pista di servizio, da realizzarsi lungo la fascia di esproprio, di dimensione necessaria per consentire: lo sfilamento delle tubazioni, il transito dei mezzi di cantiere, le lavorazioni necessarie per eseguire le saldature etc, da aprirsi con adeguati mezzi meccanici;
 - scavo a sezione obbligata eseguito con idoneo mezzo meccanico e trasporto a rifiuto alle pubbliche discariche dei materiali provenienti dagli scavi e /o demolizioni;
 - taglio, smontaggio e rimozione di tubazione in acciaio esistente, di diametro 300 mm., carico del materiale sul cassone di raccolta e trasporto a discarica autorizzata o a richiesta del Consorzio nei depositi presso la Sede Periferica di Naro;
 - formazione del letto di posa con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco minuto) proveniente da cava;
 - fornitura, trasporto posa in opera di ml. 300 di tubazione in PEAD tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA10-SDR17 DE 315, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 12201;
 - fornitura, trasporto e posa in opera di n° 2 giunti universali flangiati DN 300 per l'accoppiamento dell'esistente tubazione in acciaio con la nuova tubazione in PEAD;
- **condotta di distribuzione "I-Colline di Naro"**
 - apertura di pista di servizio, da realizzarsi lungo la fascia di esproprio, di dimensione necessaria per consentire: lo sfilamento delle tubazioni, il transito dei mezzi di cantiere, le lavorazioni necessarie per eseguire le saldature etc, da aprirsi con adeguati mezzi meccanici;
 - scavo a sezione obbligata eseguito con idoneo mezzo meccanico e trasporto a rifiuto alle pubbliche discariche dei materiali provenienti dagli scavi e /o demolizioni;
 - taglio, smontaggio e rimozione di tubazione in PRFV esistente, di diametro 700 mm., carico del materiale sul cassone di raccolta e trasporto a discarica autorizzata o a richiesta del Consorzio nei depositi presso la Sede Periferica di Naro;
 - formazione del letto di posa con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco minuto) proveniente da cava;
 - fornitura, trasporto posa in opera di ml. 180 di tubazione in PEAD tipo PE 100 (sigma 80) serie PFA10-SDR17 DE 710, per acqua potabile, realizzati in conformità alla norma UNI EN 12201;
 - fornitura, trasporto e posa in opera di n° 2 giunti universali flangiati DN 700 per l'accoppiamento dell'esistente tubazione in PRFV con la nuova tubazione in PEAD;
- **"Vasca V2" della Zona Furore**
 - Preparazione del piano di posa mediante mezzo meccanico, da realizzarsi lungo la strada di accesso e l'area di pertinenza della vasca oggetto d'intervento, compreso le opere di presidio per lo scolo delle acque;
 - Rimozione e ricollocazione della ringhiera perimetrale in ferro, compreso l'accatastamento del materiale presso il piazzale della vasca e il ripristino ove necessario delle parti di ferro deteriorate;
 - Costituzione di rilevato, per la formazione del corpo delle pareti della vasca con idonee materie provenienti dagli scavi e dalle demolizioni in sito;



- Demolizione e rifacimento del cordolo di coronamento in cls della vasca, eseguito con piccolo mezzo meccanico o con utensile elettromeccanico, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta e trasporto a discarica;
- Rimozione dell'impermeabilizzazione danneggiata, costituita da telo impermeabilizzante e geotessile non tessuto in PP, che riveste le sponde interne della vasca di carico, a mano o mediante l'ausilio di mezzi meccanici, compreso il carico sul cassone di raccolta e trasporto a discarica;
- Fornitura e posa in opera di geotessile non tessuto in PP, avente funzione di separazione, filtrazione e protezione meccanica per applicazioni geotecniche, idrauliche, in terreni a diversa granulometria;
- Fornitura e posa in opera di strato impermeabilizzante per opere idrauliche (bacini, canali e laghetti artificiali), realizzato con manto sintetico in poliolefine flessibile (TPO) in PVC e/o in EPDM;
- taglio, smontaggio e rimozione di tubazione in acciaio esistente DN 500 danneggiata e fornitura e posa in opera di nuova tubazione in acciaio DN. 500 Fe 42 spessore 6.3 mm. PN. 3.0 Mpa per la condotta di scarico della vasca per una lunghezza di ml. 42 circa;

CONSIDERATO che a norma del Codice dei Contratti per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte, ristrette, negoziate, il dialogo competitivo o l'affidamento diretto;

CONSIDERATO che, a mente delle sopra predette **Linee guida n. 3** il RUP "*n) propone all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare; nel caso di procedura competitiva con negoziazione e di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, promuove il confronto competitivo e garantisce la pubblicità dei relativi atti, anche di quelli successivi all'aggiudicazione*";

VISTA la nota, acquisita agli atti consortili al n° 411 dell'8/2/2021, relativa alla realizzazione del lavoro pubblico in questione, con la quale il sottoscritto RUP ha proposto il sistema di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

VISTA la successiva nota del sottoscritto proponente, acquisita agli atti consortili al n° 674 del 26/2/2021, con la quale ad integrazione e modifica di quanto indicato con la proposta prot. n° 411 dell'8/2/2021, alla luce della Sentenza n. 16/2021 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, commi 1 e 2, della L. R. 19 luglio 2019, n. 13, e delle direttive impartite dal Dipartimento Regionale Tecnico dell'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTUREE DELLA MOBILITÀ con note prot. n° 23994 dell'11/02/2021 e prot. n° 26515 del 16/02/2021, per la scelta del contraente finalizzata all'esecuzione dei lavori previsti nel Cap "A" del progetto in argomento è stato proposto:

- di ricorrere alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori, individuati in base ad indagini di mercato, in ossequio a quanto previsto dall'Art. 1 comma 2- lett. B) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. *Decreto Semplificazioni*);
- di seguire il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso conformemente a quanto previsto dall'articolo 36, comma 9 bis, del Codice e dall'art. 1, comma 3 del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.120 dell'11.09.2020;

- di applicare, per la verifica di congruità delle offerte eventualmente risultate anormalmente basse, l'art. 97 – comma 2-bis- del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii. che, testualmente, recita:

“2-bis. Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);

c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);

d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);

e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).”

- di determinare il corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 3 let. eeeee) del più volte citato D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto («appalto a misura»).

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 (**Fasi delle procedure di affidamento**) comma 2 - del D. Lgs n° 50/2016 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

CONSIDERATO che l'Art. 1 -comma 2 - lett. b della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c. d. Decreto Semplificazioni) testualmente recita:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori,, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici

operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;

RITENUTO quindi, in adesione alla proposta formulata dal RUP, che, in relazione alle caratteristiche dell'intervento sopra riportate, il criterio più adeguato per la scelta del contraente sia quello della procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori, individuati in base ad indagini di mercato, in ossequio a quanto previsto dall'Art. 1 comma 2- lett. B) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. *Decreto Semplificazioni*), seguendo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, conformemente a quanto previsto dall'articolo 36, comma 9 bis, del Codice e dall'art. 1, comma 3 del citato Decreto Semplificazioni applicando, per la verifica di congruità delle offerte eventualmente risultate anormalmente basse, l'art. 97 – comma 2-bis- del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO che l'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante;

CONSIDERATO che le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità;

CONSIDERATO che la stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore di riferimento e a tal fine pubblica un avviso sul profilo di committente, nella sezione **"GARE E APPALTI" - "Bandi di gara in corso"**;

VISTO lo Schema di AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER INDAGINE DI MERCATO, predisposto dal RUP, ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, da esperire ai sensi dell'Art. 1 comma 2- lett. B) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. *Decreto Semplificazioni*) - per l'affidamento dei lavori previsti nel progetto denominato **INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DEI DANNI OCCORSI ALLE OO.PP. CONSORTILI A SEGUITO DELLE AVVERSE CONDIZIONI CLIMATICHE REGISTRATESI NEI GIORNI 2, 3 E 4 NOVEMBRE 2018 – SEDE PERIFERICA CONSORTILE DI NARO - CUP: G55G18000480003** - che dovrà essere allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la durata della pubblicazione dell'Avviso esplorativo per indagine di mercato può essere stabilita in otto giorni;

CONSIDERATO che, secondo le previsioni della vigente normativa, il numero degli operatori economici, che successivamente alla indagine di mercato saranno invitati alla procedura negoziata, può essere limitato a 5 (CINQUE);

CONSIDERATO che, nel caso in cui il numero degli operatori interessati, in possesso dei prescritti requisiti, dovesse essere superiore a CINQUE, si procederà alla selezione dei CINQUE operatori da invitare mediante sorteggio pubblico, secondo le modalità stabilite nell'Avviso di indagine;

CONSIDERATO che nel caso non pervenga alcuna manifestazione di interesse il RUP provvederà ad invitare gli Operatori economici tramite dati in possesso della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che lo schema di lettera di invito verrà predisposto dal RUP a conclusione dell'attività esplorativa di indagine di mercato;

CONSIDERATO che nel rispetto della vigente normativa occorre scegliere il criterio di gara e di selezione dell'offerta economica;

CONSIDERATO che i lavori in questione sono di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Codice e che la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che le lavorazioni previste in progetto sono caratterizzate da procedure standardizzate;

CONSIDERATO che il quadro economico del progetto, per la parte dei lavori da porre a base di gara, è il seguente:

LAVORI IN APPALTO

A)	Importo complessivo dei lavori		€ 252.623,60
	- di cui		
A1)	Lavori a misura al netto della manodopera	€ 223.425,88	
A2)	Costo della manodopera	€ 29.197,72	
		€ 252.623,60	
	- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 8.208,24
	- di cui		
A3)	Oneri diretti Sicurezza	€ 6.464,33	
A4)	Oneri indiretti Sicurezza	€ 1.743,91	
A5)	Totale oneri Sicurezza	€ 8.208,24	

Importo complessivo dell'Appalto (A6) € 260.831,84

CONSIDERATO, pertanto, che al fine di procedere alla regolare esecuzione dei lavori di che trattasi si rende necessario indire apposita procedura negoziata per un importo a base d'asta pari ad € 252.623,60, IVA esclusa, oltre € 8.0208,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e , quindi, per un importo complessivo in appalto pari ad € 260.831,84, da espletare secondo la procedura prevista dall'Art. 1 comma 2- lett. B) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. *Decreto Semplificazioni*), seguendo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, conformemente a quanto previsto dall'articolo 36, comma 9 bis, del Codice e dall'art. 1, comma 3 del citato Decreto Semplificazioni applicando, per la verifica di congruità delle offerte eventualmente risultate anormalmente basse, l'art. 97 –comma 2-bis- del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori per il ripristino dell'efficienza delle opere di bonifica, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
- l'oggetto del contratto è la sola esecuzione dei lavori di che trattasi;
- le clausole essenziali sono specificate nel capitolato speciale e negli elaborati allegati al progetto richiamati in premessa;
- le modalità verranno stabilite nella lettera di invito a procedura negoziata;

CONSIDERATO, infine, che gli importi che deriveranno dall'esperimento della procedura negoziata di che trattasi sono previsti nell'ambito della Disposizione n° 425 del 01/08/2019, qui notificata con nota prot. n° 47232 del 23.08.2019, con la quale il Commissario Delegato ex OCDPC n. 558/2018 ha nominato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della stessa OCDPC, il Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento, Soggetto Attuatore per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano degli investimenti predisposto dal Commissario Delegato di cui all'OCDPC 558/2018 con i fondi del DPCM 4 aprile 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art24

quater, del decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2018 n.136" — Regione Sicilia. Piano degli investimenti di cui all'art. 1 comma 5 — Annualità 2019. Fascicolo Siged n. 4.38.12.2.1/148";

CONSIDERATO che lo scrivente RUP si attiverà per predisporre gli ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia;

PROPONE DI DELIBERARE

1. considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. approvare lo Schema di AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER INDAGINE DI MERCATO, predisposto dal RUP, ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, da esperire ai sensi dell'Art. 1 comma 2- lett. B) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. *Decreto Semplificazioni*) - per l'affidamento dei lavori previsti nel progetto denominato **INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DEI DANNI OCCORSI ALLE OO.PP. CONSORTILI A SEGUITO DELLE AVVERSE CONDIZIONI CLIMATICHE REGISTRATESI NEI GIORNI 2, 3 E 4 NOVEMBRE 2018 – SEDE PERIFERICA CONSORTILE DI NARO - CUP: G55G18000480003** che viene allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. pubblicare il predetto AVVISO, al fine di assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, sul profilo di committente www.bonifica3ag.it, nella sezione **"GARE E APPALTI" - "Bandi di gara in corso"**;
4. stabilire, in ossequio a quanto disposto con le Linee Guida n° 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in otto giorni la durata della pubblicazione dell'Avviso esplorativo per indagine di mercato dei lavori in oggetto;
5. predisporre una procedura negoziata di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, da esperire ai sensi dell'Art. 1 comma 2- lett. B) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. *Decreto Semplificazioni*) - per l'affidamento dei lavori previsti nel progetto denominato **Interventi per il ripristino dei danni occorsi alle OO.PP. consortili a seguito delle avverse condizioni climatiche registratesi nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018 – Sede periferica consortile di Naro** - per un importo a base d'asta pari ad € 252.623,60, IVA esclusa, oltre € 8.0208,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e , quindi, per un importo complessivo in appalto pari ad € 260.831,84;
6. seguire il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso conformemente a quanto previsto dall'articolo 36, comma 9 bis, del Codice e dall'art. 1, comma 3 del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.120 dell'11.09.2020, applicando per la verifica di congruità delle offerte eventualmente risultate anormalmente basse l'art. 97 – comma 2-bis- del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii. che, testualmente, recita:

"2-bis. Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);

c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);

d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);

e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).”

7. determinare il corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 3 let. eeeee) del più volte citato D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto («appalto a misura»);
8. limitare a 5 (CINQUE), secondo le previsioni della vigente normativa, il numero degli operatori economici, che successivamente alla indagine di mercato saranno invitati;
9. dare atto che, nel caso in cui il numero degli operatori interessati, in possesso dei prescritti requisiti, dovesse essere superiore a CINQUE, si procederà alla selezione dei CINQUE operatori da invitare mediante sorteggio pubblico, secondo le modalità stabilite nell'Avviso di indagine;
10. dare atto, altresì, che nel caso non pervenga alcuna manifestazione di interesse il RUP provvederà ad invitare gli Operatori economici tramite dati in possesso della Stazione Appaltante;
11. stabilire che lo schema di lettera di invito verrà predisposto dal RUP a conclusione dell'attività esplorativa di indagine di mercato;
12. dare atto che il quadro economico del progetto, per la parte dei lavori da porre a base di gara, è il seguente:

LAVORI IN APPALTO

A)	Importo complessivo dei lavori		€ 252.623,60
	- di cui		
A1)	Lavori a misura al netto della manodopera	€ 223.425,88	
A2)	Costo della manodopera	€ 29.197,72	
		€ 252.623,60	
	- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 8.208,24
	- di cui		
A3)	Oneri diretti Sicurezza	€ 6.464,33	
A4)	Oneri indiretti Sicurezza	€ 1.743,91	
A5)	Totale oneri Sicurezza	€ 8.208,24	
	Importo complessivo dell'Appalto (A6)		€ 260.831,84



13. dare atto che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori per il ripristino dell'efficienza delle opere di bonifica, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
- l'oggetto del contratto è la sola esecuzione dei lavori di che trattasi;
- le clausole essenziali sono specificate nel capitolato speciale e negli elaborati allegati al progetto richiamati in premessa;
- le modalità verranno stabilite nella lettera di invito a procedura negoziata;

14. dare atto che le procedure di affidamento avverranno in ossequio alla Disposizione n° 249 del 24/3/2020 con la quale il Commissario delegato ex OCDPC n° 558/2018 ha concesso a questo Ente le deroghe contenute all'art. 4 della stessa Ordinanza n° 558/2018;

15. dare atto, infine, che gli importi che deriveranno dall'esperimento della procedura negoziata di che trattasi sono previsti nell'ambito della Disposizione n° 425 del 01/08/2019, qui notificata con nota prot. n° 47232 del 23.08.2019, con la quale il Commissario Delegato ex OCDPC n. 558/2018 ha nominato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della stessa OCDPC, il Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento, Soggetto Attuatore per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano degli investimenti predisposto dal Commissario Delegato di cui all'OCDPC 558/2018 con i fondi del DPCM 4 aprile 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art24 quater, del decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2018 n.136" — Regione Sicilia. Piano degli investimenti di cui all'art. 1 comma 5 — Annualità 2019. Fascicolo Siged n. 4.38.12.2.1/148".



Il Proponente
Dirigente dell'Area Tecnica
Responsabile del Procedimento
(Arch. Mariano La Barbera)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/AMMINISTRATIVA

Sulla presente proposta di deliberazione prot. n. 1531 del 22/4/2021 sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, si esprime parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica/amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Agrigento, li 22/4/2021



Il Dirigente dell'Area Amministrativa
(Dott. Vincenzo Nastasi)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(**X**) Sulla presente proposta di deliberazione prot. n. 1531 del 22/4/2021, sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, **non necessita di parere di regolarità contabile** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione prot. n. ____ del _____ si esprime:

() parere FAVOREVOLE di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria (ex art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000), assicurando l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

E/U	Tit./ Miss.	Tip./ Progr	Cap.	Acc/ Imp	Importo (imponibile)	Debitore/ Beneficiario	Importo Iva (split payment)	Acc. /Imp.

Agrigento, li 22/4/2021



Il Dirigente dell'Area Amministrativa *h.p.*
(Dott. Vincenzo Nastasi)

PARERE DEL DIRETTORE GENERALE

Sulla presente proposta di deliberazione prot. n. 1531 del 22/4/2021 sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, si esprime parere FAVOREVOLE.

Palermo, li _____



Il Direttore Generale
(Dott. Giovanni Tomasino)